



CODICI

16 / 00109389

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 4127

OGGETTO: Anfora votiva del culto dei Dioscuri.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (P 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Taranto - 25/2/1914 - INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)Contr. Solito-Local. Fabrizio-Lato N di via Salinella, propr.
M. Lo Jucco, casa E. Pennetti (pozzo quadrangolare).

DATAZIONE:

Seconda metà IV - prima metà III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta, micacea, color beige; in-
gubbiatura bianca; colori rosso, rosa, grigio a tempera;
"rotelle" sovrapplicate.

MISURE:

Alt. 32,5 ; diam. 9,9

STATO DI CONSERVAZIONE: In parte integrata nel collo e nel pie-
de; ingubbiatura e colori piuttosto evanidi, quasi del
tutto scomparsa la figura maschile sul collo.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 116546E-116547F

DESCRIZIONE: Alto piede, cavo all'interno, composto da un elemento cilindrico a profilo inflesso raccordato a spigolo smussato ad un elemento troncoconico; corpo ovoidale con spalla appena segnata, raccordato da collarino a spigolo vivo con il collo troncoconico rovescio, a profilo convesso, labbro estroflesso a sezione triangolare. Anse a bastoncino verticali, con "rotelle" all'attacco con il collo. Decorazione limitata ad una sola faccia. In rosso linea sull'elemento cilindrico del piede e all'attacco tra piede e corpo; su quest'ultimo tre elementi a disco in rosa con circonferenza in rosso; linea rossa con pendenti all'attacco tra corpo e collo, sul quale vi è una figura maschile stante, volto verso ds. (?), con capo cinto da lemnikos rosso, nuda, con il corpo rosa, clamide rossa sulle spalle, braccio sn. disteso lateralmente e mano ./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

PIRZIO, ibidem, p. 384, tav. CIII, 4; nel testo è indicata
erroneamente come tav. CIII, 3.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

GAETANA ABRUZZESE

DATA:

30/4/1991

Gaetana Abruzzese

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ARCHEOLOGO

(Dott.ssa Grazia Angela Maruggi)

G. Maruggi



Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63	INV. 4127
	16/00109389	ITA:				
ALLEGATO N. 1						

1695214 Roma, 1975 - Ed. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./.. DESCRIZIONE: corrispondente che stringe un oggetto non più distinguibile; a sn. un lungo elemento vegetale a cauli spiraliformi reso in grigio. Sotto il labbro linea con pendenti in rosso. In rosso le "rotelle" e alcune fasce orizzontali sulle anse.

Forma I della classificazione della Pirzio (L. PIRZIO BIROLI STEFANELLI, Tablette fittili relative al culto dei Dioscuri, in ArchCl, XXIX, 2, pp. 383-385), ed è pertinente ad un rinvenimento localizzabile nell'ambito della necropoli orientale (EAD., ibidem, passim, con indicazioni parzialmente errate dei dati di scavo e di immissione; C. JACOBONE, Le stipi votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipi votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, p. 160, tab. 1, sito 19), nei pressi dell'attuale via Rintone (G. ABRUZZESE CALABRESE, recensione a Pirzio, Tablette, cit., in Taras I, 1, 1981, p. 168).